



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “FABIO BESTA”

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Economico-Sociale (LES)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (AFM – RIM – SIA – TURISMO)

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano - Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132 - Distretto scolastico 85
C.F. 80121030151 - e-mail: fbesta@fbesta.it - presidenza: presidenza@fbesta.it - web: <http://www.fbesta.gov.it>

Milano, 01/02/2017
Prot. 456-06-17

Relazione illustrativa Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2016/2017 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	La sottoscrizione è avvenuta in data 31 gennaio 2017									
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2016-2017									
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente scolastico Dott.ssa Annalisa Raschellà</p> <p><u>RSU D'Istituto</u> Componenti : Sig. Salvatore Lucido Prof.ssa Luciana Massa Prof. Renato Mastro</p> <p><u>Organizzazioni sindacali</u> ammesse alla contrattazione e firmatarie del presente contratto (elenco sigle): FLC CGIL, GILDA – UNAMS.</p>									
Soggetti destinatari	Docenti e personale Ata									
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p align="center"><u>Parte prima</u></p> <p><u>Art. 1 Principi generali:</u> subordinazione ai vincoli di legge, efficienza ed efficacia delle attività; diritti sindacali; esclusione dalla contrattazione delle materie attinenti alla organizzazione degli uffici ed alla gestione delle risorse umane. <u>Art. 2-8 Diritti sindacali</u></p> <p align="center"><u>Parte seconda</u></p> <p>Criteri per la suddivisione del Fondo Istituto</p> <p>Art. 9: ripartizione delle risorse del FIS tra docenti ed ata pari al 77,00% per i docenti e al 23,00% per gli ata.</p> <p>Art. 10 Compensi del Fondo d'Istituto per il personale docente e ata Indica i criteri per l'attribuzione del salario aggiuntivo ai docenti e al personale ATA. Per gli ata vengono indicate le attività finanziabili con lo straordinario o con l'intensificazione. Il totale Fis è di € 45.625,41 una volta sottratti i 3.630,00 spettanti al dsga per la sua indennità. Di questo totale il 77,00% va ai docenti ed è pari a € 35.131,56 , mentre il 23,00% pari a €10.493,85 va agli ATA</p> <p>Docenti : considerata la limitata entità del fis docenti rispetto alle attività in svolgimento , si è deciso di pagare con il Fis solo le attività dei progetti e delle commissioni e le attività di recupero secondo quanto riportato nella tabella seguente:</p> <p>Suddivisione del totale del Fis docenti pari a € 35.131,56 su € 45.625,41</p> <table border="1"> <tr> <td>73%</td> <td>Progetti e Commissioni</td> <td>25.646,04</td> </tr> <tr> <td>27%</td> <td>Recupero</td> <td>9.485,52</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>Totale 35.131,56</td> </tr> </table> <p>Considerata la limitata entità del FIS docenti rispetto alle attività in svolgimento, si è deciso di pagare con il FIS le attività dei progetti e delle commissioni (ai sensi dell'art 88 comma 2 lettera K di CCNL 2006/2009) e le attività di recupero (ai sensi dell'art 88 comma 2 lettera C del CCNL 2006/2009) secondo quanto riportato nella tabella sopra indicata. Le attività di recupero sono finanziate con la percentuale indicata in tabella (27%) .</p>	73%	Progetti e Commissioni	25.646,04	27%	Recupero	9.485,52			Totale 35.131,56
73%	Progetti e Commissioni	25.646,04								
27%	Recupero	9.485,52								
		Totale 35.131,56								

Personale ATA

La somma di € 10.493,85 viene suddivisa tra le diverse categorie di personale come segue :

Collaboratori scolastici 340 ore pari a € 4.250,00
Assistenti amministrativi 340 ore pari a € 4.930,00
Assistenti tecnici 90 ore pari a € 1.305,00

Art. 11 Limite dei compensi per le attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica.

Per permettere a tutti di collaborare secondo le proprie disponibilità è stato fissato un tetto massimo di:

- 300 ore per le attività aggiuntive dei docenti;
- 150 ore per le attività aggiuntive del personale ATA (sommativa di straordinari, recuperi compensativi, incarichi specifici, art. 7)

In questa nuova fase d'introduzione delle risorse di potenziamento, per permettere un'equa distribuzione degli incarichi con ore di esonero dalle classi, il tetto massimo delle 300 ore viene ridotto di 10 ore per ogni ora di distacco, fino al raggiungimento del tetto minimo fissato in 150 ore.

Per i docenti in part-time verrà utilizzata la relativa fascia di tetto massimo dopo averla ricalcolata proporzionalmente alle loro ore.

Art. 12 Collaboratori del Dirigente Scolastico

Per lo svolgimento delle attività di Vicepresidenza e di Staff a supporto della Presidenza si utilizzano le seguenti risorse di potenziamento: Vicepreside 1 esonero, gruppo PTOF-NIV-Procedure 2 semiesoneri di 9 ore ciascuno. Per i tre docenti a supporto vengono utilizzate un totale di 130 ore del FIS. Per i compiti specifici si rinvia al funzionigramma allegato.

Art. 13: attività di recupero

Sotto questa voce vengono raggruppate tutte quelle attività che prevedono una retribuzione come attività frontale pari a € 50,00 lordo dipendente ad ora per i corsi di recupero e a € 35,00 lordo dipendente per gli sportelli help. Sarà impegnato per questa attività, come si è già detto, il 27% del FIS Docenti pari a 9.485,52 €.

Art. 14 Attività non frontali : Progetti e Commissioni

Per le Commissioni, i Progetti, i Coordinatori e i Segretari di classe si veda il Funzionigramma e i relativi elenchi allegati.

Art. 15 Attività di coordinamento didattico

Data l'importanza delle attività dei Coordinatori e dei Segretari e in considerazione delle limitate risorse disponibili con il FIS 2016-2017 si è deciso di riconoscere per queste attività, un totale di 15 ore a docente coordinatore per le prime e le quinte classi e di 10 ore a docente coordinatore per le seconde, le terze e le quarte classi ed 1 ora a docente segretario. Si veda elenco allegato.

Parte terza

Art. 16 Funzioni strumentali

Il Collegio docenti del 4 ottobre 2016 ha attribuito le funzioni strumentali ai docenti disponibili che possedevano le competenze necessarie per svolgere le diverse funzioni ed avevano già maturato una esperienza nel campo specifico.

Il totale dei fondi per le funzioni strumentali per il 2016-2017 è pari a 4.437,30 €.

In considerazione del fatto che le funzioni strumentali sono "strumentali"

alla realizzazione del PTOF, si è deciso di prevedere la seguente distribuzione delle risorse e di privilegiare alcune aree strategiche per l'Istituto che sono:

Area inclusione

- BES/DSA/DVA un docente
- STRANIERI un docente

Area riorientamento un docente

Area nuove tecnologie un docente

Il totale del compenso è diviso in quattro parti, quanti sono i docenti.

Art. 17 Incarichi specifici personale Ata

I criteri presi in considerazione per l'assegnazione degli incarichi al personale che non gode dell'art. 7 sono i seguenti:

- Titolo di studio
- Formazione specifica
- Esperienza professionale
- Continuità nella prestazione professionale
- Disponibilità dichiarata da parte del personale

Somma a disposizione 2.397,99 € lordo dipendente

Tale somma, considerata la complessità delle funzioni, è così ripartita:

Collaboratori scolastici	3 funzioni	pari a	800,00 €
Assistenti amministrativi	4 funzioni	pari a	850,00 €
Assistenti tecnici	3 funzioni	pari a	747,99 €

Definizione delle mansioni e del compenso per ciascuna unità di personale:

Collaboratori scolastici: 800,00 €

- Primo soccorso 300,00 € (1 funzione)
- Centralino/Vicepresidenza 500,00 € (2 funzioni)

Assistenti amministrativi: 850,00 €

- Sostituzione DSGA 500,00 € (1 funzione)
- Collaborazione con la Presidenza 233,33 € (1 funzione per un mese e 2 funzioni per i restanti mesi)
- Gestione straordinario convocazione personale e relativa collaborazione con la Vicepresidenza 116,67 € (1 funzione)

Assistenti tecnici: 747,99 €

- Supporto tecnico Registro Elettronico 300,00 € (1 funzione)
- Gestione chiavi cassette docenti 200,00 € (1 funzione)
- Gestione attrezzature multimediali biblioteca, lab lingue, aula Soligo 247,99 € (1 funzione)

Art. 18 Attività e corsi non programmati

Il supporto logistico ed amministrativo a corsi, riunioni, attività di enti ed organizzazioni esterne all'Istituto Fabio Besta che comportino un utilizzo remunerato sia delle strutture tecniche dell'Istituto, sia il supporto di personale tecnico ed amministrativo della scuola, devono essere comunicati alla RSU e contrattati con il personale coinvolto nelle attività.

Art. 19 trasparenza e pubblicità degli atti

1. Copia dei prospetti relativi al Fondo d'Istituto e degli altri istituti contrattuali compresi nel MOF e copia dei prospetti analitici di

distribuzione del Fondo dell'Istituzione Scolastica, indicante i nominativi, le attività, gli impegni orari ed i relativi importi vengono consegnate alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione.

2. Alla verifica per la definizione delle attività e compensi a consuntivo partecipa la RSU.

Art. 20 Durata e campo di applicazione dell'intesa

1. La presente intesa si applica a tutto il personale in servizio presso l'ISS Fabio Besta ed ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 agosto 2017 e comunque fino alla stipula del nuovo contratto, fatto salvo il recepimento di norme di Legge o prescrizioni contrattuali difformi da quanto previsto da questo documento. In casi eccezionali la trattativa potrà essere riaperta su richiesta di una delle parti e comunque per gli aggiornamenti necessari.
2. Le parti si impegnano ad incominciare la trattativa per il nuovo contratto, relativo all'anno 2017/2018, entro l'inizio del mese di ottobre 2017.
3. Per ogni controversia sulle materie oggetto della presente intesa, si presenterà ricorso secondo la procedura prevista per la conciliazione (Art.16 C.C.N.L. 95)

Parte quarta : Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 21

Sono state attivate in istituto tutte le figure previste dal D.Lgs 81/08, che sono le seguenti:

A: Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. La RSU designa al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. in vigore all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

B: Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, designa l'esperto esterno incaricato di stendere la relazione sulla sicurezza dell'edificio in tutte le sue parti e di collaborare con il dirigente all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale relazione viene inviata all'Ente proprietario dello stabile, che è la Città Metropolitana di Milano, insieme alla richiesta degli interventi necessari all'adeguamento dell'Istituto alle norme di sicurezza. Al RSPP esterno, in base al contratto con questi stipulato, compete il compenso pattuito, per il quale si attingerà ai fondi del bilancio.

C: L'Addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP)

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, sentita la disponibilità dell'interessato, designa l'ASPP che ha il compito di collaborare con l'RSPP alla individuazione dei fattori di rischio e delle misure per la sicurezza e la salubrità della struttura lavorativa. Propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori e fornisce loro le informazioni necessarie per la tutela della sicurezza. Per questa funzione è previsto un compenso annuo di € 1.600,00 lordo stato, attingendo dal bilancio.

	<p>D: La squadra antincendio e i responsabili del primo soccorso Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, designa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le squadre antincendio nella misura di due addetti per piano scelti tra il personale ATA presente in Istituto 36 ore a settimana. • Gli addetti al primo soccorso tra il personale che abbia frequentato un apposito corso. <p>Tutto il personale seguirà un corso antincendio da organizzare in istituto in orario di lavoro.</p> <p>E: Il Medico competente Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, designa il Medico del lavoro competente ad effettuare controlli sui rischi per la salute derivanti da particolari condizioni di lavoro dei Collaboratori Scolastici e degli Assistenti Amministrativi (uso dei terminali, uso di materiali di pulizia, spostamento carichi etc.). Il Medico competente inoltre visita tutti i Collaboratori scolastici e gli Assistenti Tecnici e Amministrativi in entrata quest'anno, rilasciando a ciascuno il certificato di idoneità al servizio. La prestazione professionale del Medico competente è retribuita con fondi iscritti in bilancio.</p> <p>Art. 22 attività di formazione e informazione. Il datore di lavoro provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far partecipare ad attività di formazione gli addetti antincendio non ancora muniti di attestato di partecipazione e gli addetti al primo soccorso; • far partecipare tutto il personale docente ed ATA ad incontri di informazione; • ad informare gli studenti sui comportamenti di prevenzione generale, e sugli incarichi degli alunni in caso di evacuazione; • ad organizzare prove di evacuazione dell'edificio. <p>Art. 23 revisione del contratto. Le parti si riservano di incontrarsi per discutere su eventuali redistribuzioni relative a somme non utilizzate.</p> <p>I seguenti documenti allegati sono parte integrante del contratto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Funzionigramma 2. Elenco Commissioni - Progetti 3. Elenco Coordinatori di classe e Segretari 4. Elenco art. 7 personale ATA 	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Si è richiesta la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
		<p>Eventuali rilievi dell'Organo di controllo interno saranno riportati una volta definiti.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e la modalità di applicazione dei Titolo II e III del D.Lgs 159/99. d.lgs. 150/2009".</p>
		<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e la modalità di applicazione dei Titolo II e III del D.Lgs 159/99".</p> <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e la modalità di applicazione dei Titolo II e III del D.Lgs 159/99. d.lgs. 150/2009".</p>

		Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs 150/2009.
<p>Eventuali osservazioni: La presente relazione illustrativa è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite come "imperative" e quindi inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla contabilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale; 		

++++++

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.	
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con la presentazione della proposta di CIS	
	Istituti	Lordo dipendente
	FIS (doc. e ata)	49.225,41
		Indennità di direzione 3.630,00
		Fis a disposizione 45.625,41
		77,00% docenti 35.131,56
		23,00% ATA 10.493,85
	FUNZIONI STRUMENTALI	4.437,30
	INCARICHI SPECIFICI	2.397,99
	ORE ECCEDENTI	2.853,49
	GRUPPO SPORTIVO	3.411,91
	TOTALE GENERALE	62.356,10

Articolo 3	<p>La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree docenti ed ata, ed attribuisce ai docenti il 77,00% dell'acconto del FIS e agli Ata il 23,00% dell'acconto del FIS.</p> <p>Per gli Insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, compresa la progettazione e la realizzazione di attività integrative (progetti) o organizzative (commissioni), nonché alle attività di recupero.</p> <p>Considerata però la limitata entità del FIS docenti rispetto alle attività in svolgimento, si è deciso di pagare con il FIS le attività delle Commissioni e dei Progetti (ai sensi dell'art.88 comma 2 lettera k del C.C.N.L. 2006/2009) e le attività di recupero (al sensi dell'art.88 comma 2 lettera c del C.C.N.L. 2006/2009) secondo quanto riportato nella tabella seguente.</p> <p>Suddivisione del totale del FIS docenti pari a 35.131,56 € su 45.625,41</p> <table border="1"> <tbody> <tr> <td>73%</td> <td>Progetti e Commissioni</td> <td>25.646,04 €</td> </tr> <tr> <td>27%</td> <td>Recupero</td> <td>9.485,52 €</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Totale</td> <td>35.131,56 €</td> </tr> </tbody> </table>			73%	Progetti e Commissioni	25.646,04 €	27%	Recupero	9.485,52 €		Totale	35.131,56 €
73%	Progetti e Commissioni	25.646,04 €										
27%	Recupero	9.485,52 €										
	Totale	35.131,56 €										
Articolo 4	<p>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 19 ottobre 2017 .Dopo 6 incontri il Contratto integrativo d'Istituto è stato firmato il 31 marzo 2017.</p>											

Vedi Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
------------------------	-------------	---------

Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	€ 9.485,52
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 10.493,85
Art.88 comma 2/f	Collaboratori del Dirigente scolastico.	€ 2.275,00
Art.88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	-
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	-
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	-
Art.88 comma 2/j	Indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.630,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'istituto nell'ambito del POF.	€ 23.371,04
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva Ore eccedenti	€ 3.411,91 € 2.853,49
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	€ 4.437,30
Art. 47 CCNL 29/11/2007	Incarichi specifici	€ 2.397,99

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annalisa Raschella



Allegato 1

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO

Contratto Integrativo di Istituto
IIS F. Besta, Milano 2016 – 2017
siglato il 31 gennaio 2017

	Lordo dipendente
Totale FIS Docenti ed Ata	49.255,41 €
Accantonamento indennità DSGA già sottratta al totale FIS riportato	3.630,00 €
Totale disponibile per la contrattazione	45.625,41 €
Percentuale docenti 77,00%	35.131,56 €
Percentuale ata 23,00%	10.493,85 €
Suddivisione FIS Docenti	
73% progetti e commissioni	Progetti e Commissioni 73% del totale FIS pari a € 25.646,04
23% recupero	23% del totale del FIS pari a € 9.485,52
Suddivisione FIS Ata	
Collaboratori scolastici	Collaboratori scolastici 340 ore € 4.258,85
Assistenti amministrativi	Assistenti amministrativi 340 ore € 4.930,00
Assistenti tecnici	Assistenti tecnici 90 ore € 1.305,00
Collaboratori Dirigente scolastico	
130 ore	€ 2.275,00

Funzioni strumentali personale docente 2016/2017

Totale pari a 4.437,30 €

AREA INCLUSIONE <ul style="list-style-type: none">• BES/DSA/DVA (1 docente)• STRANIERI (1 docente)	€ 1.109,32 € 1.109,32
AREA RIORIENTAMENTO (1 docente)	€ 1.109,32
AREA NUOVE TECNOLOGIE (1 docente)	€ 1.109,32
TOTALE	€ 4.437,30

Incarichi specifici personale ATA

Totale pari a 2.397,99 €

Assistenti Amministrativi: Sostituzione DSGA (1 incarico)	€ 500,00
Collaborazione con la Presidenza (1 funzione per un mese e 2 funzioni per i restanti mesi)	€ 233,33
Gestione straordinario convocazione personale e relativa collaborazione con la Vicepresidenza (1 funzione)	€ 116,67
Assistenti Tecnici Supporto tecnico Registro Elettronico (1 funzione)	€ 300,00
Gestione chiavi cassette docenti 200,00 € (1 funzione)	€ 200,00
Gestione attrezzature multimediali biblioteca, lab lingue, aula Soligo (1 funzione)	€ 247,99
Collaboratori scolastici Primo soccorso (1 funzione)	€ 300,00
Centralino/vicepresidenza (2 funzioni)	€ 500,00
TOTALE	€ 2.397,99